



Giunta Camerale N. 129 del 23/11/2015

OGGETTO Approvazione piano triennale (2016-2018) di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento.

La Legge n. 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008) prevede alcune importanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione di alcune delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

Nello specifico, il comma 594 dell'art. 1 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo dei seguenti beni:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

La verifica delle misure contenute nel piano triennale è oggetto di apposita relazione a consuntivo da inviare, annualmente, agli organi di controllo interno e alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, comma 597). L'articolo 1 al comma 598 prevede, inoltre, che i suddetti piani triennali siano resi pubblici dagli uffici per le relazioni con il pubblico e attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ente camerale.

Il seguente piano triennale, redatto in conformità alle disposizioni contenute nella finanziaria di cui sopra e, in collaborazione con l'ufficio informatico, è stato stilato anche nell'ottica del mantenimento della certificazione ambientale EMAS.

Per l'anno 2016 si prevede la sostituzione fino ad un massimo di n.15 computer. La scelta dipende dalla minore dotazione di personale interinale necessaria e anche dalla chiusura della sede decentrata di Faenza. Le attrezzature hardware e software ubicate nella sede di Faenza, ora chiusa, sono state rimosse e vengono utilizzate in sede fino al completamento della vita utile. L'ufficio informatico, anche per il prossimo anno, ha previsto di adottare la soluzione messa in atto nel corso del 2015, ossia, invece di sostituire l'intero computer, viene acquistato e sostituito solo il disco rigido fisso, mentre la sostituzione dell'apparecchiatura nella sua interezza è adottata esclusivamente nel momento in cui il bene non risulta più utilizzabile per alcun fine. Viene confermata la sostituzione delle stampanti in bianco e nero, mentre viene prorogata al 2017 la sostituzione delle stampanti a colori. La motivazione, in questo caso, è dovuta al fatto che nel corso dell'anno 2015 il numero di stampe a colori è stato decisamente basso rispetto alla media annuale degli anni precedenti. Per quanto riguarda la telefonia mobile, non è previsto implemento rispetto alla dotazione attuale, mentre sono state ridotte le linee fisse, in quanto si è provveduto alla disdetta delle linee di collegamento dati e voce per la sede di Faenza, chiusa a dicembre 2014. In seguito alla chiusura della sede di cui sopra, anche il numero delle fotocopiatrici è stato ridotto di una unità. Attualmente le fotocopiatrici in funzione presso le sedi camerale sono 8. La convenzione "Fotocopiatrici 17" della piattaforma Consip è scaduta. Nel maggio/giugno 2015 non risultavano attive convenzioni Consip ed Intercent-er, alle quali poter aderire, in quel periodo, l'ufficio provveditorato, dopo aver monitorato il MePa Consip, in cui figuravano svariate tipologie di



offerte, che prevedevano almeno 36 mesi di durata contrattuale, canoni di noleggio a costo zero con prezzi calcolati per numero di stampe effettuate, senza evidenza dei costi per eventuali opzioni aggiuntive e senza una specifica del costo per eventuali materiali di consumo, ha optato per richiedere un'offerta alla società che aveva fornito le fotocopiatrici in convenzione Consip appena scaduta. Le fotocopiatrici infatti hanno potenzialità per circa 2 milioni di copie cadauna. Quelle in carico alla Camera di commercio in cinque anni di noleggio hanno prodotto in media, cadauna, circa 400.000 copie; pertanto hanno tutte le potenzialità per poter continuare senza intoppi anche per i prossimi tre anni, senza problemi di interventi manutentivi, o carenza di materiali di consumo.

Per quanto riguarda le autovetture di servizio, la Camera rimarrà al termine dell'esercizio in corso con un solo mezzo di proprietà, essendo in fase di scadenza la convenzione Consip per il contratto di noleggio della autovettura assegnata in via prioritaria all'Ufficio Metrico per le funzioni ispettive. Attualmente i vincoli normativi e la mancanza di convenzioni attive Consip e/o Intercenter alla quale l'Ente Camerale è obbligato a rivolgersi, non permettono la sostituzione del mezzo.

L'Ente valuterà l'adesione ad una nuova convenzione Consip/Intercenter per autoveicolo idoneo all'effettuazione delle ispezioni metrologiche.

Dal punto di vista informatico, invece, si rende necessario verificare la qualità della rete interna della Camera (in seguito LAN) sia in termini di cablatura fisica degli edifici (in particolare di Palazzo Manzone e Palazzo Sgubbi) sia di ammodernamento degli apparati di rete.

La cablatura attuale risale agli ammodernamenti degli anni 90, quando sono stati ristrutturati i due palazzi, ed è caratterizzata da cavi di categoria 5e (velocità max 1 gigabit/secondo e la larghezza di banda utilizzabile 100Mhz) ampiamente sufficienti per tempi in cui i pc avevano schede di rete con velocità massima di 10 megabit/secondo. La situazione attuale, è evidentemente al limite dell'utilizzo, con pc e apparati che ora necessitano di schede di rete con velocità di almeno 1 gigabit/secondo. Le crescenti necessità di utilizzo di servizi cosiddetti "pesanti" sulla rete come streaming e videoconferenza richiedono l'utilizzo di un mezzo fisico capace di supportare velocità e bande, nonché stabilità maggiori.

Per quanto riguarda gli apparati di rete, attualmente la dorsale in fibra ottica interna alla LAN è gestita da apparati di rete (switch), alcuni dei quali hanno ben 13 anni di attività, con velocità di trasferimento dati prossime alla capienza dell'attuale infrastruttura. Tra l'altro, caratteristica per niente trascurabile, non sono in grado di supportare l'eventuale utilizzo di sistemi di fonia voip integrali. Questo risulta essere un grosso limite di flessibilità di gestione sia ordinaria che straordinaria, anche in ottica di una imminente fusione con altri organismi camerali.

L'ufficio risorse informatiche ritiene strategico e non rinviabile l'ammodernamento dell'intera infrastruttura di rete (cablatura e apparati) per permettere all'ente stesso di disporre di un sistema di trasmissione dati efficiente, veloce e flessibile.

È prevista per l'anno 2016 la sostituzione delle tende oscuranti di Palazzo Manzone, essendosi conclusi i lavori di riqualificazione energetica e di sostituzione degli infissi. Le sostituzioni riguarderebbero esclusivamente il 1° e 2° piano del Palazzo Manzone, mentre si pensa di recuperare le tende a rullo montate al terzo piano dello stesso palazzo in zona Biblioteca.

LA GIUNTA

- udite le considerazioni in premessa;
- vista la Legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008) in particolare l'art. 1 commi dal 594 al 599;
- visto il vigente regolamento sulla disciplina della gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di commercio, D.P.R. n. 254/2005;
- visto il piano triennale 2016- 2018 relativo alla razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate redatto dai competenti settori dell'amministrazione camerale;
- a voti unanimi:



Camera di Commercio
Ravenna

d e l i b e r a

- 1) di approvare l'allegato piano per il triennio 2016-2018 (allegato A al presente provvedimento) contenente misure finalizzate alla razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate;
- 2) di demandare al Segretario Generale l'espletamento di quanto sopra, invitando tutti i responsabili dei servizi affinché pongano la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;
- 3) di provvedere alla pubblicazione del piano triennale 2016-2018 sul sito istituzionale della Camera di commercio e al deposito di una copia presso l'ufficio relazioni con il pubblico;
- 4) di incaricare il Segretario Generale per la predisposizione della relazione a consuntivo da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei conti;
- 5) di allegare la presente deliberazione al bilancio annuale.

Documento Firmato Digitalmente